



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

21 gennaio 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526
GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030
Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Focus su intervento Trump in attesa di una (improbabile) de-escalation

21 gennaio 2026

Contesto di mercato

Groenlandia e JGB espongono le fragilità di un posizionamento bullish

La **fase di risk-off** è **proseguita** ieri e appare stabilizzarsi stamane, in attesa dell'intervento di Trump al forum di Davos e del parziale ritracciamento del forte sell-off sui JGB nella sessione asiatica. Il doppio shock (Groenlandia e rialzo rendimenti) ha esposto le fragilità di un mercato che aveva iniziato il nuovo anno con una prosecuzione del rally di dicembre, accompagnato da una chiara rotazione geografica e settoriale, e un progressivo miglioramento del sentiment e conseguente allungamento del posizionamento degli investitori. Affinché questo episodio, indotto principalmente dal posizionamento bullish, non si trasformi in uno **shock macro** (conseguenze su crescita e inflazione dei nuovi dazi) è necessaria una de-escalation, che, per usare un eufemismo, non è affatto sicuro arrivi oggi. In aggiunta al piatto forte della giornata costituito dall'**intervento di Trump** (previsto per le 14:30, ma che potrebbe subire un ritardo), il calendario di oggi vede interventi di diversi membri BCE (tra i quali Lagarde) a Davos e una sessione della **Corte Suprema USA** sul caso Lisa Cook. Da ricordare che la decisione della Corte sui dazi IEEPA ha delle implicazioni enormi per i dazi minacciati da Trump, ma la tempistica rimane incerta e una decisione potrebbe arrivare solo a primavera inoltrata.

Tassi e congiuntura

Ritornano gli acquisti sui titoli giapponesi

Dopo le vendite di ieri, **oggi sui titoli governativi tornano gli acquisti**. Acquisti che stanno interessando principalmente i titoli nipponici (rendimento a 30y in calo di circa 15pb e a 40y di circa 20pb) in scia alle dichiarazioni di Tamaki, leader del partito Democratico per il Popolo, secondo il quale governo e banca centrale potrebbero rispondere ai movimenti eccessivi sui bond governativi, attraverso buyback dei titoli e riduzione delle emissioni di bond a 40y. Il movimento sta contagiando anche i titoli statunitensi e dell'area euro. **Lato macro**, stamattina segnaliamo l'inflazione UK cresciuta più delle attese nella parte *headline*, mentre il dato *core* e servizi sono risultati di poco sotto il consenso. Il rialzo, sostenuto da componenti più volatili (come tariffe aeree) era previsto e difficilmente modificherà le decisioni della banca centrale (il primo taglio è atteso in primavera).

Valute

Prosegue la debolezza del dollaro

Il dollaro ha seguito la traiettoria di indebolimento degli asset USA in generale e ha continuato a deprezzarsi ieri contro tutte le valute G10, con l'EURUSD che ha visitato l'area 1,1780. Stamane osserviamo una certa stabilizzazione in attesa dell'intervento di Trump al forum di Davos. Stabilizzazione anche per lo yen, grazie ad un parziale ritracciamento del forte rialzo dei rendimenti sui JGB. **Sterlina** in lieve apprezzamento verso euro dopo i dati sull'inflazione.

Materie Prime

Gas USA e Oro sempre al centro dell'azione

Nuovo massimo dell'anno ieri per l'indice generale **BCOM** (+2,2%) che stamani sta continuando al rialzo: con **agricoltura** e **industriali** tendenzialmente deboli, il rally è stato guidato ancora una volta dal **Gas americano** (+50% da venerdì) che sembra "fuori controllo": il mercato ha reagito all'arrivo inatteso di un'ondata di aria artica che si è spinta fino al Texas minacciando la regolarità di flussi. Tra i preziosi nuovo record per l'**oro** (oggi sopra 4800\$), spinto non solo dalla geopolitica ma anche dalle 150 tonnellate di ulteriori acquisti approvati dalla Banca Centrale Polacca, che porterà il paese tra i primi 10 al mondo in termini di riserve. Nell'agricoltura nuovo crollo del **cacao** (-8,4%): si teme un ampio surplus a causa della debolezza della domanda.

Azionario

Gli indici USA virano in negativo Ytd

La riapertura dei **mercati statunitensi** è stata caratterizzata da forti vendite, con il Nasdaq e l'S&P 500 in calo di oltre il 2%, portando entrambe le performance da inizio anno in territorio negativo. Le pressioni ribassiste si sono concentrate soprattutto sui settori tecnologico, *consumer discretionary* e finanziario. In deciso rialzo anche la volatilità, con l'indice VIX che ha superato quota 20, toccando i livelli più alti da novembre. Seduta debole anche in **Europa**, seppure con ribassi più contenuti, complice il forte arretramento già registrato nella giornata di lunedì. Particolarmente penalizzati i comparti immobiliari, delle costruzioni e delle telecomunicazioni. Anche Piazza Affari è passata in territorio negativo YTD, insieme a Parigi e Zurigo. Nella **mattinata odierna** si osserva un tentativo di recupero: i future statunitensi sono in leggero rialzo, le borse europee aprono poco mosse e i mercati asiatici mostrano un andamento misto, con il Giappone ancora sotto pressione e i listini cinesi più resilienti.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,15%	2,16%	2,11%	2,62%
EUR 5Y SWAP	2,53%	2,53%	2,57%	2,38%
EUR 30Y SWAP	3,15%	3,13%	3,24%	2,26%
ITA BOT 12M	2,07%	2,08%	2,02%	2,45%
ITA 2Y	2,18%	2,18%	2,20%	2,49%
ITA 10Y	3,50%	3,47%	3,55%	3,59%
GER 10Y	2,86%	2,84%	2,86%	2,51%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	64	63	70	108
US 2Y	3,60%	3,59%	3,47%	4,58%
US 10Y	4,29%	4,22%	4,17%	4,58%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,06%	0,4%	79	3,20%
High Yield EUR	-0,05%	0,4%	265	5,45%
Corporate IG USD	-0,39%	-0,3%	74	4,91%
High Yield USD	-0,19%	0,4%	261	6,71%
Obbligazioni emergenti USD	-0,55%	-0,6%	173	5,82%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1725	1,1646	1,175	1,043
EUR/JPY	185,4	184,1	184,0	162,1
EUR/GBP	0,872	0,867	0,872	0,844
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	64,9	1,5%	5,2%	-19,2%
Oro	4766	3,7%	11,7%	75,8%
Bloomberg Commodity Index	116,9	2,2%	6,6%	13,0%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	4438	-1,6%	0,2%	16,3%
Eurostoxx50	5892	-0,6%	1,7%	14,1%
Dax	24703	-1,0%	0,9%	17,4%
FTSE MIB	44713	-1,1%	-0,5%	24,0%
Nasdaq 100	24988	-2,1%	-1,0%	16%
S&P500	6797	-2,1%	-0,7%	12,4%
Nikkei 225	52775	-0,4%	4,8%	35,2%
MSCI Emergenti	1481	-0,4%	5,4%	37,0%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4117	0,1%	3,7%	27,0%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
	EUR	Interventi di Lagarde , Panetta, Villeroy e Nagel al forum di Davos		
14:30		Intervento di Trump al forum di Davos		

NOTIZIE SUI TITOLI

NETFLIX – Le azioni Netflix sono crollate del 5% in *after-hour* nonostante risultati del 4T leggermente migliori delle attese sia sul fronte ricavi che utili, sostenuti dall'aumento dei prezzi degli abbonamenti e dal business pubblicitario. A pesare sulla performance delle azioni in *after-hour* la *guidance* per il 1T sotto le attese e l'incertezza legata al potenziale deal su Warner Bros a causa del passaggio ad una struttura *all-cash*. Fonte: Bloomberg.

PIRELLI – Camfin, secondo azionista di Pirelli, è pronta a formalizzare nei prossimi giorni, e comunque entro fine gennaio, la decisione di non rinnovare il patto parasociale con Sinochem - primo azionista cinese della società di pneumatici - in scadenza a fine maggio. Lo dice Il Messaggero citando fonti vicine al governo. Fonte: Reuters

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzato/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.